



*Regione Campania*

*Il Presidente*

COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL  
PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO  
(DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 24/7/2009)

DECRETO n.23 del 13/04/2010

Oggetto: Razionalizzazione del sistema trapiantologico in Regione Campania. Riferimento punto n.2 Deliberazione Consiglio dei Ministri del 24/7/2009.

#### PREMESSO

- che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente pro - tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- che con la medesima delibera il Commissario è stato incaricato di dare attuazione al Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario regionale campano ed, in via prioritaria, di provvedere alla realizzazione di specifici interventi, identificati in diciotto punti, tenendo conto delle specifiche prescrizioni ed osservazioni comunicate dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e dal Ministero dell'economia e delle finanze, in occasione della preventiva approvazione dei provvedimenti regionali attuativi degli obiettivi previsti dal Piano di rientro, ovvero in occasione delle riunioni di verifica trimestrale ed annuale con il Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ed il tavolo per la verifica degli adempimenti, di cui agli articoli 9 e 12 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;
- che tra gli interventi previsti, al punto 5) è disposto il riassetto della rete ospedaliera con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia;

#### RILEVATO:

- che il sistema trapiantologico della Regione Campania è attualmente così strutturato:
  1. Centro Trapianti di Fegato presso l'A.O.R.N. Cardarelli;
  1. Centro Trapianti di rene presso l'A.O.U. Federico II;
  2. Centro Trapianti di rene presso l'A.O. S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno
  3. Centro Trapianti di cuore presso l'A.O.R.N. Monaldi di Napoli;quest'ultimo, sulla base di un rapporto convenzionale, è diretto dalla Cattedra di Cardiochirurgia della Seconda Università di Napoli
- che la Giunta regionale, con deliberazione n. 1977 del 31/12/2009, è intervenuta al fine di ottimizzare le attività di donazione e trapianto in regione, approvando un diverso modello organizzativo del sistema regionale trapianti per venire incontro alle mutate esigenze assistenziali che vedono nei miglioramenti organizzativi la realizzazione di percorsi per una maggiore efficacia degli interventi. In particolare, si è provveduto ad un migliore riparto delle competenze tra gli organi previsti dalla legge n.91/1999, sopprimendo quelli ritenuti non più necessari per il conseguimento degli obiettivi ed è stato disposto il trasferimento del



*Regione Campania*

*Il Presidente*

COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL  
PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO  
(DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 24/7/2009)

Centro di Riferimento Trapianti e del Coordinamento Regionale Prelievi presso l'AORN Cardarelli;

**CONSIDERATO:**

- che presso il Centro Trapianti dell'AOU "Federico II", a seguito di sopralluogo effettuato dall'Istituto Superiore di Sanità, sono state riscontrate alcune criticità che, secondo quanto riferito dal Direttore del Centro Nazionale Trapianti, presentano rischi per la sicurezza dei pazienti, tant'è che, con provvedimento assessorile, sono state sospese le attività chirurgiche connesse al trapianto di rene sino alla rimozione delle criticità riscontrate;
- che, allo stato, gli interventi sono assicurati dal Centro trapianti dell'A.O. di Salerno;
- che, qualora fossero superate le criticità evidenziate, resta comunque una realtà organizzativa che non è in grado di garantire assolutamente un servizio H24 nell'arco dell'intero anno. Tale condizione deve essere superata: i) per garantire standard di sicurezza ai pazienti in linea con la normativa di riferimento e ii) per razionalizzare l'uso delle strutture trapiantologiche esistenti;

**ACCERTATO, infatti, che:**

- presso il Centro di Trapianti di rene della "Federico II" sussistono criticità in merito alla dislocazione delle sale di degenza che sono situate al IV piano dello stabile che lo ospita, mentre il reparto operatorio e la terapia intensiva dedicata sono ubicati nei locali terranei ricavati dalla ristrutturazione di spazi, la cui limitatezza pregiudica la piena operatività della struttura;
- la presenza presso il suddetto Centro di una terapia intensiva dedicata posta tra le due sale operatorie genera problematiche per la sicurezza dei pazienti in quanto il paziente trapiantato viene assistito, allo stato, da un medico trapiantologo che non può garantire, ove necessario, una rianimazione adeguata;
- che in caso di complicanze che richiedono una competenza rianimatoria o intensivistica è necessario trasferire il trapiantato, in ambulanza, presso il Centro di Rianimazione allocato in altri edifici;
- tale situazione determina notevoli rischi per il paziente e genera consistenti diseconomie;
- l'Azienda Policlinico della "Federico II", inoltre, non ha personale infermieristico in organico specificamente assegnato all'attività trapiantologica ed alcuni medici non sono strutturati per cui l'ordinaria attività dei trapianti è finanziata, quasi esclusivamente, con fondi che la Regione stanZIA annualmente per la promozione delle attività in questione;

RAVVISATA la necessità di adottare misure che, superando le predette criticità garantiscano il mantenimento di standard qualitativi delle attività trapiantologiche, consentano una più efficiente utilizzazione delle strutture e del personale dedicato ai trapianti nonché la razionalizzazione della spesa, in linea con le prescrizioni del Piano di rientro e della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 24/7/2009;

**RILEVATO che:**



*Regione Campania*

*Il Presidente*

COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL

PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO

(DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 24/7/2009)

- il Centro Trapianti di fegato dell'A.O. Cardarelli rappresenta un punto di eccellenza dal punto di vista sia strutturale che qualitativo, possedendo tutte le strutture e le attrezzature necessarie per il corretto svolgimento dei trapianti di tutti gli organi ad eccezione di quelli di cuore e di polmone;
- che sul piano della sicurezza del malato nonché su quello economico appare opportuno allocare insieme i trapianti viscerali a partire da quelli di fegato e rene;

RITENUTO, pertanto, che al conseguimento dei suddetti obiettivi possa provvedersi mediante la realizzazione nella provincia di Napoli di un polo trapiantologico funzionale accentrato in un'unica struttura ospedaliera quale risulta essere l'AORN Cardarelli le attività di tutti in trapianti viscerali esclusi quelli di cuore e di polmone da eseguire presso l'AORN Monaldi

#### DECRETA

1. il Centro Trapianti di Fegato dell'A.O.R.N. Cardarelli di Napoli si configura quale Polo Funzionale per i Trapianti Viscerali (di seguito "Polo"), con applicazione immediata dei trapianti di fegato e di rene, con contestuale trasferimento presso la suddetta struttura delle attività relative al trapianto di rene effettuate presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II";
2. al Polo trapiantologico così come precedentemente indicato convergono, in prima istanza, le seguenti Unità Operative Complesse già esistenti:
  - a) Chirurgia Laparoscopica, Epatica e Centro Trapianti di Fegato
  - b) Chirurgia Epato – Biliare e Centro Trapianti di Fegato
  - c) Epatologia
  - d) Centro Trapianti di Rene
  - e) Anestesiologie e terapia Intensiva trapiantologica

Al fine di mantenere adeguati standard di livelli chirurgici, le Strutture Chirurgiche afferenti al Polo, in relazione alla complessità degli interventi che richiedono spesso competenze operatorie estese anche al trattamento di differenti patologie riguardanti altri organi, sono autorizzate ad eseguire in elezione interventi di Chirurgia generale compatibili con le necessità cliniche collegate ai trapianti. La Direzione Generale dell'A.O.R.N. Cardarelli entro 30 giorni dal trasferimento del Centro Trapianto di Rene sentiti i Responsabili delle Unità Operative Complesse emanerà un regolamento di funzionamento del Polo Trapianti.

3. in considerazione delle necessità legate alla incidenza delle epatiti fulminanti, nonché alle urgenze immediate e tardive che la trapiantologia epatica propone e ritenuto inoltre indispensabile che alle attività dell'U.O.C. Trapianti di Rene partecipino Dirigenti medici specialisti in Nefrologia, si istituisce presso il Polo trapiantologico una Unità Operativa Dipartimentale di "Trapianti di Fegato in Emergenza ed Urgenza Trapiantologica" ed un'Unità Operativa Semplice di "Nefrologia". Il Direttore Generale dell'A.O.R.N.



*Regione Campania*

*Il Presidente*

COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL

PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO

(DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 24/7/2009)

Cardarelli provvede alla realizzazione delle citate Unità a dotazione organica invariata ovvero, in caso di documentata impossibilità, alla relativa costituzione, previa autorizzazione del Commissario ad Acta.

4. tenuto conto del conseguente aumento del numero dei pazienti che affluiranno presso il Polo Trapiantologico, la Direzione Generale dell'A.O.R.N. Cardarelli disporrà quanto necessario per il potenziamento degli ambulatori dedicati per assicurare una maggiore loro ricettività e ridurre la mobilità dei pazienti che si recano all'estero per l'effettuazione dei controlli;
5. per i fini indicati al punto 1, l'A.O.U. "Federico II" si avvale delle strutture dell'A.O.R.N. Cardarelli;
6. di dare mandato ai Direttori Generali delle suddette Aziende di sottoscrivere entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento apposito atto convenzionale che preveda il seguente contenuto minimo:
  - a. l'impegno da parte dell'A.O.R.N. Cardarelli di adeguare le proprie strutture per consentire le attività dell'unità operativa complessa di trapianto di rene secondo quanto previsto al punto 2.;
  - b. di concordare il trasferimento del personale infermieristico, tecnico ed ausiliario già in attività presso l'A.O.U.P. Federico II e di provvedere al suo completamento previa autorizzazione commissariale;
  - c. il personale infermieristico dipendente dell'A.O.U.P. già utilizzato per l'espletamento delle attività connesse ai trapianti di rene opera in conformità all'organizzazione interna dell'A.O.R.N. Cardarelli;
  - d. la responsabilità dell'U.O.C. dei Trapianti Renali è affidata al personale Dirigente Medico dipendente dall'A.O.U.P. "Federico II", titolare della specifica autorizzazione rilasciata dal Ministero della Salute. Detto personale risponde in termini funzionali secondo le disposizioni del regolamento del Polo Trapianti approvato dalla Direzione dell'A.O.R.N. Cardarelli. Il personale Dirigente Medico utilizzato presso la suddetta Unità risponde all'Università Federico II in relazione al proprio stato giuridico. È possibile con l'assenso della Regione utilizzare il personale Dirigente Medico dipendente o assunto dall'A.O.R.N. Cardarelli. Eventuali variazioni di personale universitario vanno concordate tra A.O.U.P. e A.O.R.N. Cardarelli;
  - e. le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e di ammodernamento relative ai locali, alle attrezzature ed agli arredi in dotazione dell'istituendo Polo, nonché i costi relativi al funzionamento delle attrezzature e all'uso dei locali sono a carico dell'A.O. Cardarelli, come pure tutte le spese farmaceutiche sostenute per i degenti di detta Unità, nonché quelle per la biancheria ed il vitto;
  - f. i proventi legati al riconoscimento dei DRG e tutti gli eventuali contributi relativi al mantenimento e miglioramento dell'efficienza della parte clinica dei trapianti di rene sono a vantaggio dell'A.O.R.N. Cardarelli



*Regione Campania*

*Il Presidente*

COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL  
PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO  
(DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 24/7/2009)

7. di inviare il presente provvedimento al Settore 19-01 Programmazione Sanitaria, al Settore 20-01 Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria, al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Policlinico "Federico II", al Direttore Generale dell'A.O.R.N. Cardarelli, al Settore stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Il Subcommissario ad acta  
Dott. G. Zaccarelli

Il Coordinatore dell'Area n. 19  
Dott. A. D'Ascoli

Il Coordinatore dell'Area n. 20  
Dott. M. Vasco

Il Commissario ad acta  
Antonio Bassolino